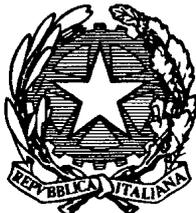
*Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 214 del 14 settembre 1998 - Serie generale*

*Spediz. abb. post 45% - art 2, comma 20/b*
*Legge 23-12-1996, n 662 - Filiale di Roma*

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — **Roma - Lunedì, 14 settembre 1998** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

**N. 156**

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

# Decreti ministeriali relativi alla liquidazione del patrimonio ed alla approvazione dei bilanci finali di liquidazione delle gestioni liquidatorie di vari enti.

# Decreti ministeriali relativi alla chiusura delle gestioni liquidatorie di vari enti.

# SOMMARIO

## MINISTERO DEL DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 26 novembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Modena.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 - ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, ne 396 - provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei Commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957, istitutiva della Federazione nazionale e delle casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Casse mutua di malattia per gli artigiani di Modena;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 12.901.004;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Modena è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo di L. 12.901.004.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 12.901.004 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sul c/c infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, Casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI MODENA**

***Bilancio finale di liquidazione al*** 10 - 6 - 1997

*A) Stato patrimoniale*

***Attività***

| | |
|---|---|
| *Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso pressola Tesoreria centrale dello Stato* | *L. 12.901.004* |

***Passività***

| | |
|---|---|
| *Capitale netto di liquidazione* | *L. 12.901.004* |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI MODENA**
***Bilancio finale di liquidazione al*** 10 . 6 . 1997

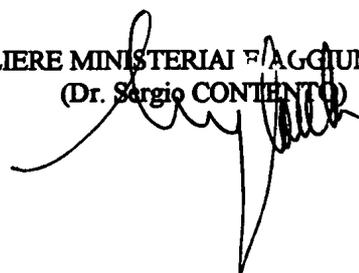
*B) Conto Economico*

***Spese e perdite***

| | | |
|---|---|---|
| Insussistenze di attività | | |
| - Valore residuo del bene immobile trasferito con D.I. del 17.9.1992 | L. 1 | |
| - Valore residuo dei beni mobili trasferiti con D.I. del 17.9.1992 | L. 1 | |
| - Valore residuo delle attrez. sanitarie trasferito con D.I. del 17.9.1992 | L. 1 | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1°e 3° comma della L. n. 638/83 | L. 259.284.853 | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (UANSF) | L. 374.128.198 | |
| Totale parziale | | L. 633.413.054 |
| Sopravvenienze di passività | | |
| -Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi | L. 43. 704.217 | |
| Totale parziale | | L. 43. 704.217 |
| Avanzo finale di liquidazione | | L. 12.901.004 |
| **TOTALE** | | **L. 690.018.275** |

***Rendite e profitti***

| | | |
|---|---|---|
| Avanzo di liquidazione Al 30-6-1981 | | L. 630.688.163 |
| Sopravvenienze di attività | | |
| - Per accertamenti di nuovi o maggiori riscossioni su c/c bancario | L. 217.700 | |
| - Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide | L. 16.483.045 | |
| Totale parziale | | L. 16.700.745 |
| Insussistenze di passività | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | L. 817.395 | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 della legge 456/87 | L. 46.717 | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 47-ter della legge 85/95 | L. 41.966 | |
| - Per minori oneri su Indennità di quiescenza | L. 41.723.289 | |
| Totale parziale | | L. 42.629.367 |
| **TOTALE RENDITE E PROFITTI** | | **L.690.018.275** |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 26 novembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Macerata.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957), istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei Commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 - ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 - provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Macerata;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 238.945.259;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Macerata è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione che si chiude con un avanzo di L. 238.945.259.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 238.945.259 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, Casse servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI
DELLA PROVINCIA DI MACERATA**

**BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL** 14.04.1997

a) STATO PATRIMONIALE

| **ATTIVITA'** | |
|---|---|
| Disponibilità giacenti nel c. infruttifero n.21108 (ex 597), acceso presso la Tesoreria Centr., ai sensi dell'art.77, L.833/78. | 238.945.259 |
| TOTALE | 238.945.259 |

| **PASSIVITA'** | |
|---|---|
| Capitale netto di liquidazione | **238.945.259** |
| TOTALE | 238.945.259 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dott. SERGIO CONTENTO)

## CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

### BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL

b) CONTO ECONOMICO

**SPESE E PERDITE**

| **Insussistenze di attività:** | | |
|---|---|---|
| Estinzione crediti derivanti da contributi dello Stato ex art.15, L.638/83 | 15.512.557 | |
| Estinzione credito verso il F/do solid. naz. ex art.15, L.638/83 | 41.944.420 | |
| Estinzione sconti da ditte farmaceutiche ex art.15, L.638/83 | 325.045.578 | |
| Estinzione del F.do ind. di anzianità accantonato presso la F.N.A. ex art.15, L. 638/83 | 108.740.741 | |
| Estinzione interessi sul F/do ind. di anz. ex art.15, L. 638/83 | 9.484.635 | |
| Estinzione crediti per assistenza specialistica ex art.15, L.638/83 | 200.660 | |
| Estinzione crediti verso il Min. del Tesoro per rimborsi e sgravi ex art.5, L.638/83 | 2.208.535 | |
| Minor realizzo su alienaz. beni mobili assegnati all' IGED | 6.957.176 | |
| Tot. insuss. di attività | 510.094.302 | |
| a riporto | | 510.094.302 |

| | | |
|---|---|---|
| a riporto | | 510.094.302 |
| **Sopravvenienze passive:** | | |
| Oneri della gest. di liquidazione: | | |
| Compenso al comm. liquid. | 29.891.417 | |
| IRPEF su compenso al comm. liquid. | 7.012.000 | |
| Canone SIP | 261.468 | |
| Canone Enel | 38.000 | |
| Canone N.U. | 76.981 | |
| Parcella Avvocato | 968.844 | |
| Rit. d'acc. su parc. avv. | 171.000 | |
| Canone acqua | 11.372 | |
| Oneri condominiali | 28.143.260 | |
| Quota parte onorari Avvocatura dello Stato | 1.089.633 | |
| Oneri pers. adibito alla gestione liquid. | 11.445.829 | |
| Fatture varie | 14.565.564 | |
| INVIM su contr. alienaz. imm. | 12.537.500 | |
| Bolli su mandati | 1.100 | |
| Tot. soppravv. di pass. | 106.213.968 | 106.213.968 |
| TOT. SPESE E PERDITE | | 616.308.270 |
| **AVANZO FIN. DI LIQUIDAZ.** | | **238.945.259** |
| Tot. a pareggio | | 855.253.529 |

**RENDITE E PROFITTI**

| | | |
|---|---|---|
| **Sopravvenienze attive:** | | |
| Avanzo al 30/6/81 | | 481.486.768 |
| Rimborso utenza SIP | 62.500 | |
| Introiti vari | 12.036 | |
| Maggior realizzo su alienaz. Immobile assegnato all'IGED | 362.566.600 | |
| Tot. sopr. attive | 362.641.136 | 362.641.136 |
| **Insussistenze di passività:** | | |
| Estinzione debiti per assistenza specialistica ex art15, L.638/83 | 6.111.318 | |
| Valore residuo del F.do ind. di anzianità | 5.014.307 | |
| Tot. insuss. di pass. | 11.125.625 | 11.125.625 |
| TOT. REND.E PROF. | | 855.253.529 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dott. SERGIO CONTENTO)

DECRETO 26 novembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale del lascito scolastico Sbarretti di Roma.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1981 con il quale il Lascito scolastico Sbarretti è stato soppresso, ai sensi dell'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e i residui beni mobili dell'ente compresi i numerari e i titoli di credito attribuiti all'Ufficio liquidazioni, ora I.G.E.D.;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del lascito scolastico Sbarretti di Roma sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 269.225.747;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del lascito scolastico Sbarretti di Roma è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione dell'ente che chiude con un avanzo di L. 269.225.747.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 269.225.747, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255), di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**LASCITO SCOLASTICO SBARRETTI IN LIQUIDAZIONE**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINALE DI LIQUIDAZIONE**

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| | IMPORTO | | IMPORTO |
| Tesoreria centrale dello Stato conto n. 21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della legge n. 1404/'56 | L. 269.225.747 | Capitale netto di liquidazione | L. 269.225.747 |

**LASCITO SCOLASTICO SBARRETTI IN LIQUIDAZIONE**

**CONTO ECONOMICO**

| SPESE | IMPORTO | | PROVENTI | IMPORTO | |
|---|---|---|---|---|---|
| IMPORTI ERRONEAMENTE INCASSATI | L. | 298.652 | AVANZO ALLE CONSEGNE | L. | 133.323.537 |
| MINOR REALIZZO SU TITOLI | L. | 288.000 | INTERESSI ATTIVI | L. | 134.767.410 |
| INTERESSI PASSIVI SU C/C VINCOLATO | L. | 1.974.376 | CEDOLE SU TITOLI | L. | 2.131.017 |
| | | | ACCERTAMENTO NUOVI CREDITI | L. | 1.503.500 |
| | | | MAGGIOR REALIZZO SU TITOLI | L. | 61.311 |
| **TOTALE SPESE** | **L.** | **2.561.028** | | | |
| **AVANZO DI LIQUIDAZIONE** | **L.** | **269.225.747** | | | |
| **TOTALE A PAREGGIO** | **L.** | **271.786.775** | **TOTALE PROVENTI** | **L.** | **271.786.775** |

DECRETO 26 novembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Catanzaro.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397 (*Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 30 novembre 1960) istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i commercianti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 4 dicembre 1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 — ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 — provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Catanzaro;

Considerato che per la copertura del disavanzo di tale gestione, accertato in L. 35.703.272 si sono resi necessari interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597) di cui all'art. 77, quinto comma, della legge n. 833 citata;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Catanzaro è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo di L. 35.703.272.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

***BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE***
***DELLA EX CASSA MUTUA COMMERCIANTI***
***DI CATANZARO***

A) STATO PATRIMONIALE

**ATTIVITA' AL** 14/5/97

| | |
|---|---|
| **DISAVANZO FIN. DI LIQU.** | **35.703.272** |
| TOTALE | 35.703.272 |

**PASSIVITA' AL** 14/5/97

| | |
|---|---|
| Prelevamento dal conto infruttifero di Tesoreria n. 21108 (ex 597), acceso presso la Tesoreria Centrale ai sensi dell'art. 77 L. 833/78. | 35.703.272 |
| TOTALE | 35.703.272 |

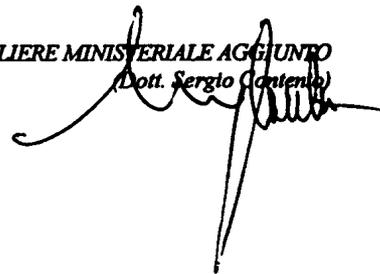
*IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO*
*(Dott. Sergio Contento)*

***BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE DELLA EX CASSA MUTUA COMMERCIANTI DI CATANZARO***

*B) CONTO ECONOMICO*

| | | |
|---|---|---|
| **SPESE E PERDITE** | | |
| Disavanzo al 30/6/81 | | 395.257.437 |
| **Insussistenze di attività:** | | |
| Est. sconti su prodotti farmaceutici ex art. 15, III comma, L.638/83 | 225.979.813 | |
| Minor valore attribuito ai beni mobili a seguito dell'attuazione del D.I. del 3/9/83 | 25.943.690 | |
| TOT. INSUSS. DI ATTIVITA' | 251.923.503 | 251.923.503 |
| **Sopravvenienze passive:** | | |
| Oneri della gest. liqu. | 64.503.091 | |
| Maggior valore versato all'INADEL per l'accantonamento al f.do liqu.pers. | 83.837.425 | |
| TOT. SOPR. PASSIVE | 148.340.516 | 148.340.516 |
| TOT. SPESE E PERDITE | | 795.521.456 |
| **RENDITE E PROFITTI** | | |
| **Sopravvenienze attive:** | | |
| Maggior valore attibuito alla polizza INA | 86.999.041 | |
| Ricavi della gest. liqu. | 65.785 | |
| TOT. SOPR. ATTIVE | 87.064.826 | 87.064.826 |
| **Insussistenze di passività:** | | |
| Est. debiti verso Istituti di cura ex art. 15, III comma, L.638/83 | 379.405.508 | |
| Est. deb. verso Opera Pia In Charitate Christi - Giovanni Apa - S. maria (Cz) ai sensi dell' art. 15, III comma, L.638/83 | 4.305.861 | |
| Est. deb. verso U.A.N.S.F. ai sensi dell' art. 15, III comma, L. 638/83 | 40.554.429 | |
| TOT. A RIPORTO | 424.265.798 | 424.265.798 |

| | | |
|---|---|---|
| TOT. A RIPORTO | 424.265.798 | 428.265.798 |
| Est. deb. verso F.N.A.O. ai sensi dell' art. 15, I comma, L. 638/83 | 248.487.560 | |
| TOT. INSUSS. DI PASSIVITA' | 672.753.358 | 672.753.358 |
| TOT. RENDITE E PROFITTI | | 759.818.184 |
| **DISAVANZO FIN. DI LIQU.** | | **35.703.272** |
| TOT. A PAREGGIO | | 795.521.456 |

*IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO*
*(Dott. Sergio Contento)*

DECRETO 26 novembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Pisa.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 — ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 — provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957), istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Pisa;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 232.480.969;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Pisa è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo di L. 232.480.969.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 232.480.969 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sul c/c infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - IGED - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI PISA**

***Bilancio finale di liquidazione al***

***A) Stato patrimoniale***

***Attività***

| | |
|---|---|
| *Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato* | *L. 232.480.969* |
| *Totale disponibilità* | *L. 232.480.969* |

***Passività***

| | |
|---|---|
| ***Capitale netto di liquidazione*** | ***L. 232.480.969*** |

**IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO**
(Dr. Sergio CONTENTO)

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI PISA**

***Bilancio finale di liquidazione al***

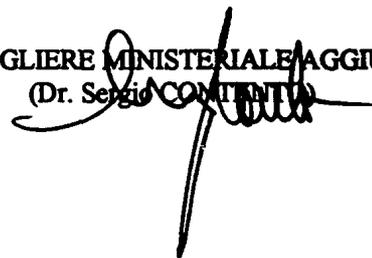
***B) Conto economico***

***Spese e perdite***

| | | |
|---|---|---|
| Insussistenze di attività | | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1° e 3° comma della legge n. 638/83 | L. 182.836.434 | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF) | L. 317.699.460 | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1404 del 1956 come modificato dallo art. 47-ter della legge n. 85 del 22.3.1995 | L. 136.240 | |
| - Minor credito dovuto a sopravvenute spese postali | L. 15.430 | L. 500.687.564 |
| Sopravvenienze di passività | | |
| - Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi | L. 42.196.627 | |
| - Avanzo finale di liquidazione | L. 232.480.969 | L. 274.677.596 |
| TOTALE A PAREGGIO | | L. 775.365.160 |

***Rendite e profitti***

| | | | |
|---|---|---|---|
| Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.06.1981 | | | L. 708.895.429 |
| Insussistenze di passività | | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15, 3° comma dellalegge n. 638/1983 | L. 450.005 | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi degli artt. n. 2934 e 2946 del Codice Civile | L. 741.635 | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9, 2° comma, della legge n. 456/1987 | L. 185.700 | | |
| - Minore importo dovuto agli impiegati trasferiti alle UU.SS.LL. e allo INPS | L. 39.386.545 | L. 40.763.885 | |
| Sopravvenienze di attività | | | |
| - Per accertamento di nuovi o maggiori crediti | L. 787.599 | | |
| Rendite | | | |
| - Interessi attivi su disponibilità liquide | L. 24.918.247 | L. 25.705.846 | L. 66.469.731 |
| TOTALE | | | L. 775.365.160 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 26 novembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Campobasso.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D);

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957), istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 — ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 — provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Campobasso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 140.766.982 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Campobasso è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L. 140.766.982.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

***CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI CAMPOBASSO***

***Bilancio finale di liquidazione al 20.03.1997***

*A) Stato patrimoniale*

***Attività***

*Disavanzo finale di liquidazione ..........................L. 140.766.982*

***Passività***

*Prelevamento dal c/c infruttifero*
*n. 21108 (ex 597) acceso presso*
*la Tesoreria centrale dello Stato ..........................L. 140.766.982*

**IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO**
**(Dr. Sergio CONTENTO)**

***CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI CAMPOBASSO***

***Bilancio finale di liquidazione al*** *20.03.1997*

*B) Conto Economico*

***Spese e perdite***

| | | |
|---|---|---|
| Disavanzo di liquidazione al 30.06.1981 | | 6.971.126 |
| *Insussistenze di attività* | | |
| - Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, della L. n. 638/83 | 5.449.668 | |
| - Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 9, della L. n. 1404/56 modificato dall'art. 47 ter della L. n 85 del 22.3.1995 | 674.000 | |
| - Per estinzione del credito relativo al deposito delle disponibilità dell'indennità di quiescenza presso la Federmutua Artig. ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | 91.591.228 | |
| - Trasferimento beni immobili per D.I. al patrimonio del Comune di Campobasso | 41.795.000 | |
| Totale insussistenze attività | | 139.509.896 |
| *Sopravvenienze passive* | | |
| - Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria | 53.008.644 | |
| - Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione commissariale | 1.150.000 | |
| - Maggior oneri per indennità di quiescenza v/ personale trasferito alle UU.SS.LL. e alla Regione | 4.571.286 | |
| Totale soppravvenienze di passività | | 58.729.930 |
| Totale spese e perdite | | 205.210.952 |

***Rendite e profitti***

Sopravvenienze attive

| | | |
|---|---|---|
| - Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide | 50.873 | |
| - Accertamento di nuovi crediti | 1.990.418 | |
| Totale sopravvenienze attive | | 2.041.291 |

Insussistenze di passività

| | | |
|---|---|---|
| - Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | 51.809.301 | |
| - Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 della L. 456/87 | 49.727 | |
| - Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 della L.1404/56 modificato dall'art. 47-ter della L. n.85/95 | 159.756 | |
| - Estinzione di debiti ai sensi degli artt.2934 e 2946 C.C. | 10.383.895 | |
| Totale insussistenze di passività | | 62.402.679 |

| | |
|---|---|
| **TOTALE RENDITE E PROFITTI** | 64.443.970 |
| **- DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE** | 140.766.982 |
| Totale a pareggio | 205.210.952 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di La Spezia.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957), istitutiva della Federazione nazionale e delle casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 74, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 — ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 — provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di La Spezia;

Considerato che per la copertura del disavanzo di tale gestione, accertato in L. 98.382.070 si sono resi necessari interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597) di cui all'art. 77, quinto comma, della citata legge n. 833/1978;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di La Spezia è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo di L. 98.382.070.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

# CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI LA SPEZIA

***Bilancio finale di liquidazione al 5.12.1996***

*A) Stato patrimoniale*

***Attività***

| | |
|---|---|
| *Disavanzo finale di liquidazione* | *L. 98.382.070* |

***Passività***

| | |
|---|---|
| *Prelevamento dal c/c infruttifero n°21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato* | *L. 98.382.070* |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

## CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI LA SPEZIA

***Bilancio finale di liquidazione al 5.12.1996***

*B) Conto Economico*

***Spese e perdite***

Insussistenze di attività

| | | |
|---|---|---|
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, della L. n. 638/83 | L.75.656.526 | |
| - Per estinzione del credito relativo al deposito delle disponibilità dell'indennità di quiescenza presso la Federmutua Artigiani ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | L. 57.572.989 | |
| Totale parziale | | L.133.229.515 |

Sopravvenienze di passività

| | | |
|---|---|---|
| -Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria | L. 40.370.712 | |
| Totale parziale | | L. 40.370.712 |
| DISAVANZO FINALE AL 30.6.1981 | | L. 92.304.123 |
| TOTALE | | **L.265.904.350** |

***Rendite e profitti***

Sopravvenienze di attività

| | | |
|---|---|---|
| - Per accertamenti di nuovi o maggiori interessi su c/c bancario | L. 108.954 | |
| Totale parziale | | L. 108.954 |

Insussistenze di passività

| | | |
|---|---|---|
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | L. 234.300 | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 - 2° comma della legge 456 del 29.10.1987 | L.163.372.728 | |
| - Per estinzione debiti estinti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 del C.C. | L. 1.200.000 | |
| - Per minori oneri su indennità di quiescenza | L. 2.606.298 | |
| Totale parziale | | L. 167.413.326 |
| TOTALE RENDITE E PROFITTI | | **L. 167.522.280** |
| *DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE* | | *L. 98.382.070* |
| TOTALE A PAREGGIO | | **L.265.904.350** |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTI...)

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Viterbo.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957), istitutiva della Federazione nazionale e delle casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 74, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 - ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 - provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Viterbo;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13, della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 186.860.790 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/1978;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Viterbo è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L. 186.860.790.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA

DI VITERBO

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 13.11.96

a) Stato Patrimoniale

| ATTIVITA' | IMPORTO | PASSIVITA' | IMPORTO |
|---|---|---|---|
| Disavanzo finale di liquidazione | L. 186.860.790 | Prelevamento dal c/c infruttifero n.21108 ( ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato | L. 186.860.790 |
| TOTALE ATTIVITA' | L. 186.860.790 | TOTALE PASSIVITA' | L. 186.860.790 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
( Dr. Sergio Contento)

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI**

**DELLA PROVINCIA DI VITERBO**

**BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 13/11/1996**

b) CONTO ECONOMICO

**SPESE E PERDITE**

| | | |
|---|---|---|
| DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 30.06.81 | | L. 63.495.379 |
| INSUSSISTENZE DI ATTIVITA' | | |
| - Per annullamento valore d'inventario mobili ai sensi dell'art.65, legge n.833/78 | L. 12.188.651 | |
| - Per estinzione crediti ai sensi dell'art.15, legge 638/83, comma 3 | L. 110.032.522 | |
| - Per estinzione crediti ai sensi dell'art.15, legge 638/83, comma 3 | L. 192.424.281 | |
| - Per estinzione crediti ai sensi dell'art.47-ter, legge 22.3.95, n.85 | L. 56.000 | |
| - Per estinzione crediti ai sensi degli artt.2934 e 2946 c.c. | L. 10.117.071 | |
| TOTALE | L. 324.818.525 | |
| SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA' | | |
| - Accertamenti di nuovi o maggiori debiti verso terzi | L. 41.273.478 | |
| - Spese postali per trasferimento indenn. di quiesc. all'INPS e all'INADEL | L. 1.650 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| - Spese tenuta c/c bancario | L. 679 | | |
| TOTALE | | L. 41.275.807 | |
| TOTALE SPESE E PERDITE | | | L. 366.094.332 |
| TOTALE A PAREGGIO | | | L. 429.589.711 |

**RENDITE E PROFITTI**

SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'

| | | |
|---|---|---|
| - Interessi attivi | | L. 6.120 |

INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'

| | | |
|---|---|---|
| - F/do amm.to mobili e attrezz. estinto per trasferim. dei beni (D.M. 3.3.89) | L. 12.188.651 | |
| - Debiti estinti ai sensi dell'art.15, legge 638/83, 3 comma | L. 38.647.084 | |
| - Debiti estinti ai sensi degli artt.2934 e 2946 del codice civile | L. 82.337.803 | |
| - Debiti estinti ai sensi dell'art.9, legge n.456/87 | L.101.962.061 | |
| - Debito estinto ai sensi dell'art.47-ter, legge n.85/95 | L. 150 | |
| - Accertato minor debito per indennità di quiescenza verso il pers. trasferito all'INPS | L. 4.463.552 | |
| TOTALE | | L. 239.599.301 |

RENDITE

| | | |
|---|---|---|
| - Realizzo quota partc beni mobili assegnati all'IGED | L. 3.123.500 | |
| TOTALE RENDITE E PROFITTI | | L. 242.728.921 |
| **DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE** | | **L. 186.860.790** |
| TOTALE A PAREGGIO | | L. 429.589.711 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
( Dott. Sergio Contento )

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Reggio Emilia.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 — ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 — provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei Commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni cominissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 57), istitutiva della Federazione nazionale e delle casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Reggio Emilia;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 183.625.022;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Reggio Emilia è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 183.625.022;

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 183.625.022 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

***CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI REGGIO EMILIA***

***Bilancio finale di liquidazione al 20.02.1997***

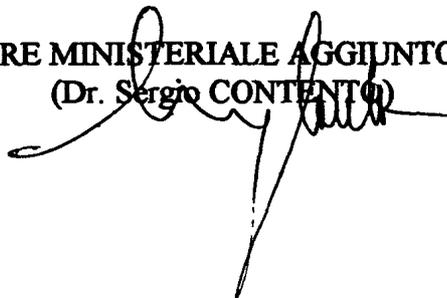
*A) Stato patrimoniale*

***Attività***

*Disponibilità giacenti sul c/c*
*infruttifero n. 21108 (ex 597)*
*acceso presso la Tesoreria*
*centrale dello Stato* ............................................. *L. 183.625.022*

***Passività***

*Capitale netto di liquidazione* ............................ *L. 183.625.022*

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

## *CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI REGGIO EMILIA*

***Bilancio finale di liquidazione al*** 30-09-1997

*B) Conto Economico*

***Spese e perdite***

Insussistenze di attività

| | | |
|---|---|---|
| - Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, della L. n. 638/83 | 17.687.725 | |
| - Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, della L. n. 638/83 (Cred. sconti farmaceutici UANSF) | 301.603.131 | |
| - Per estinzione del credito relativo al deposito delle disponibilità dell'indennità di quiescenza presso la Federmutua Artig. ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | 163.777.858 | |
| - Estinzione valore residuo dei beni mobili ed attrezzature | 2 | |
| Totale insussistenze attività | | 483.068.716 |

Sopravvenienze passive

| | | | |
|---|---|---|---|
| - Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria | 57.575.969 | | |
| - Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione commissariale | 300.000 | | |
| Totale soppravvenienze di passività | | 57.875.969 | |
| Totale spese e perdite | | | 540.944.685 |
| Avanzo finale di liquidazione | | | 183.625.022 |
| Totale a pareggio | | | 724.569.707 |

***Rendite e profitti***

| | | |
|---|---|---|
| Avanzo di liquidazione al 30.06.1981 | | 584.767.322 |
| Sopravvenienze attive | | |
| - Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide | | 17.678.584 |
| Insussistenze di passività | | |
| - Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | 53.223.966 | |
| - Estinzione fondo riserva per insussistenza | 7.814.693 | |
| - Minor oneri per indennità di quiescenza v/ il personale trasferito alle UU.SS.LL. e INPS | 61.085.142 | |
| | | 122.123.801 |
| Totale a pareggio | | 724.569.707 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Massa Carrara.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957), istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei Commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 - ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 - provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Massa Carrara;

Considerato che per la copertura del disavanzo di tale gestione, accertato in L. 25.685.400 si sono resi necessari interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di Tesoreria n. 21108 (*ex* 597) di cui all'art. 77, quinto comma, della legge n. 833 citata;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Massa Carrara è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo di L. 25.685.400.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmeqso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI MASSA CARRARA**

***Bilancio finale di liquidazione al 30 OTTOBRE 1996***

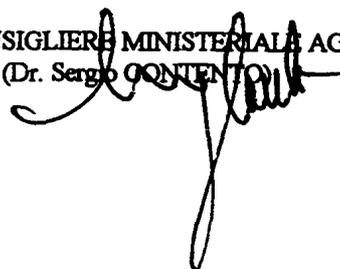
*A) Stato patrimoniale*

***Attività***

| | |
|---|---|
| *Disavanzo di liquidazione* | *L. 25.685.400* |

***Passività***

| | |
|---|---|
| *Prelevamento dal c/c infruttifero n°21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato* | *L. 25.685.400* |

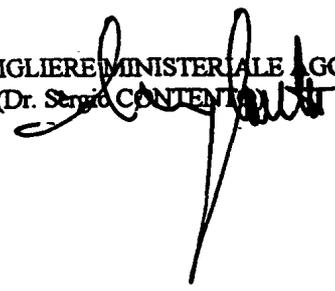
IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI MASSA CARRARA**
***Bilancio finale di liquidazione al 30 OTTOBRE 1996***

*B) Conto Economico*

| | | |
|---|---|---|
| ***Spese e perdite*** | | |
| Insussistenze di attività | | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1°e 3° comma della L. n. 638/83 | L. 82.402.880 | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (UANSF) | L. 81.049.713 | |
| Totale parziale | | L.163.452.593 |
| Sopravvenienze di passività | | |
| -Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi | L. 41.181.211 | |
| Totale parziale | | L. 41.181.211 |
| TOTALE | | **L.204.633.804** |

***Rendite e profitti***

| | | | |
|---|---|---|---|
| Avanzo di liquidazione | | L. 35.492.519 | |
| Sopravvenienze di attività | | | |
| - Per accertamenti di nuovi o maggiori riscossioni su c/c bancario | L. 3.043.951 | | |
| - Plusvalenza per vendita beni mobili assegnati all'IGED con D.I. 17/9/1992 | L. 9.123.000 | | |
| Totale parziale | | L. 12.166.951 | |
| Insussistenze di passività | | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | L. 3.635.400 | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 della legge 1404/56 | L. 107.211.746 | | |
| - Per minori oneri su Indennità di quiescenza | L. 20.441.788 | | |
| Totale parziale | | L. 131.288.934 | |
| TOTALE RENDITE E PROFITTI | | | L. 178.948.404 |
| *DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE* | | | *L. 25.685.400* |
| TOTALE A PAREGGIO | | | **L. 204.633.804** |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa di soccorso della società Veneta ferrovie di Padova.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, che individuava le Casse di soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386;

Visto il terzo comma dell'art. 2 della legge 29 giugno 1977, n. 391 concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei Commissari liquidatori delle predette casse;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

Vista la legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione della Cassa di soccorso della società Veneta ferrovie di Padova sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 167.500.260;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa di soccorso della società Veneta ferrovie di Padova è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 167.500.260;

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 167.500.260, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto ente, è versato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978 n. 833, nel conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, Servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**CASSA SOCCORSO SOC.VENETA FERROVIE (PD)**

**BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| Disponibilità sul c/c bancario | 167.500.260 | Patrimonio netto | 167.500.260 |
| **TOTALE ATTIVITA'** | **167.500.260** | **TOTALE PASSIVITA'** | **167.500.260** |

**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA**

| SPESE E PERDITE | | PROFITTI E RENDITE | |
|---|---|---|---|
| Insussitenza attività | 31.685.401 | Pratiche di surroga | 775.502 |
| | | Interessi c/c | 65.138.604 |
| | | Insussistenze passive | 133.271.555 |
| **Avanzo di gestione** | **167.500.260** | | |
| **TOTALE SPESE** | **199.185.661** | **TOTALE PROFITTI** | **199.185.661** |

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Gorizia.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 — ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 — provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i commercianti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Gorizia;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 106.608.105;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Gorizia e chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio finale della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 106.608.105.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 106.608.105 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI GORIZIA**

***Bilancio finale di liquidazione al*** 04-12-1996

***A) Stato patrimoniale***

***Attività***

| | |
|---|---|
| *Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato* | *L. 106.608.105* |
| *Totale disponibilità* | *L. 106.608.105* |
| | ========= |

***Passività***

| | |
|---|---|
| ***Capitale netto di liquidazione*** | ***L. 106.608.105*** |
| | ========= |

**IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO**
(Dr. Sergio CONTENTO)

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI GORIZIA**

***Bilancio finale di liquidazione***

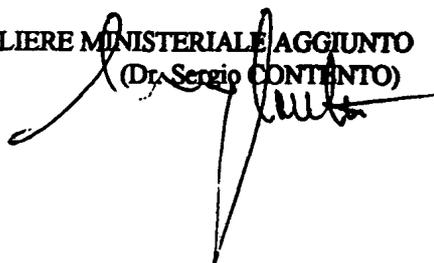
***B) Conto economico***

***Spese e perdite***

| | | |
|---|---|---|
| Insussistenze di attività | | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF) | L. 15.213.299 | |
| - Per estinzione di credito ai sensi dell'art. 21 R.D.n. 1611/1933 | L. 885.900 | |
| Totale parziale | | L. 16.099.199 |
| Sopravvenienze di passività | | |
| - Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi | L. 60.485.638 | |
| - Avanzo finale di liquidazione | L. 106.608.105 | L. 167.093.743 |
| TOTALE A PAREGGIO | | **L. 183.192.942** |

***Rendite e profitti***

| | | | |
|---|---|---|---|
| Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.06.1981 | | | L. 163.192.007 |
| Sopravvenienze di attività | | | |
| - Per accertamento di nuovi e maggiori crediti | L. 7.584.286 | | |
| - Per accertamento di nuovi e maggiori crediti v/INA per indennità di quiescenza | L. 12.079.224 | | |
| - Realizzo della quota parte dei beni mobili assegnati all'IGED, interamente ammortizzati | L. 300.000 | L. 19.963.510 | |
| Rendite | | | |
| - Interessi attivi | | L. 37.425 | L. 20.000.935 |
| TOTALE | | | L. 183.192.942 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale del Consorzio nazionale produttori canapa.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e la messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto-legge luogotenenziale n. 213 del 17 settembre 1944, istitutivo del Consorzio nazionale canapa riordinato con successivo decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1953, n. 842, che ha mutato la denominazione in «Consorzio nazionale produttori canapa»;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare l'art. 1-*bis* aggiunto al decreto-legge medesimo con il quale è stata disposta la soppressione dell'ente «Consorzio nazionale produttori canapa» e la sua messa in liquidazione dalla data di entrata in vigore della legge medesima;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Consorzio nazionale produttori canapa sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 3.321.014.507;

Atteso che per l'avanzo di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio nazionale produttori canapa è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 3.321.014.507.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255), di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

CONTO ECONOMICO

CONSORZIO NAZ.LE PRODUTTORI CANAPA

## SPESE E PERDITE

**SOPRAVVENIENZE PASSIVE**

| | |
|---|---|
| TITOLI | 1.099.775 |
| CONTO C/O TESORERIA CENTRALE DELLO STATO | 600.000.000 |
| IMPOSTE E TASSE | 47.947.810 |
| SPESE VARIE | 155.632.296 |
| CONTRIBUTI | 215.494.883 |
| SPESE LEGALI | 53[illegible] [illegible]95 |
| INDENNITA' ANZIANITA' | 329.082.268 |
| ERARIO C/RITENUTE | 40.380.415 |
| | 1.390.776.742 |

**INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'**

| | |
|---|---|
| MINOR REALIZZO PER CESSIONI IMMOBILI: | |
| IMMOBILI C/ENTE FIBRE | 615.656.677 |
| IMMOBILI AZIENDE AGRICOLE | 118.235.597 |
| MOBILI E ARREDI CNPC | 20.280.988 |
| MACCHINE E IMPIANTI | 10.835.665 |
| MOBILI E IMPIANTI AZ. AGRIC. | 14.680.066 |
| ATTREZZATURE DI MAGAZZINO | 851.650 |
| MINOR REALIZZO SU TITOLI | 1.300 |
| MINOR RISCOSSIONE QUOTE FEDERCONSORZI | 5.000 |
| MINOR RISCOSSIONE ESTINZIONE LIBRETTO BNA | 600.000 |
| MINOR REALIZZO PER RESIDUI ATTIVI | 45.327.427 |
| | 826.474.070 |
| DISAVANZO ALLE CONSEGNE | 223.689.929 |
| TOTALE SPESE E PERDITE | 2.440.940.741 |
| AVANZO FINALE DI LIQUIDAZ. | 3.321.014 507 |
| TOTALE A PAREGGIO | 5.761.955.248 |

## RENDITE E PROFITTI

**SOPRAVVENIENZE ATTIVE**

| | |
|---|---|
| MAGGIOR REALIZZO SU IMMOBILI CNPC | 257.914.797 |
| MAGGIOR REALIZZO QUOTE ASS. PRODUTTORI CANAPA | 1.162.363.500 |
| INTERESSI ESTINZIONE C/C BNA N. 422 | 6.349.899 |
| INTERESSI ESTINZIONE C/C BNA N. 415 | 29.767.849 |
| ACCERTAMENTO MAGGIOR INC[illegible]SI RESIDUI ATTIVI | 19.406.746 |
| MAGGIOR INCASSI VARI | 6.172.643 |
| INTERESSI ATTIVI C/C BNL | 1.969.150.248 |
| ANNULLAMENTO DEBITI VARI | 380.504 |
| ANTIC PRESIDENZA DEL CONSIGLIO | 5.634.297 |
| MAGGIOR REALIZZO TITOLI | 1.110.500 |
| INTERESSI SU TITOLI | 427.550 |
| RISCOSSIONE PER FITTI | 12.000.000 |
| | 3.470.678.533 |

**INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'**

| | |
|---|---|
| MINOR REALIZZO CONFERENTI C/PARTITE IN SOSPESO | 706.019.856 |
| MINOR PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI | 1.585.256.859 |
| | 2.291.276.715 |
| **TOTALE RENDITE E PROFITTI** | 5.761.955.248 |

**BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE**

STATO PATRIMONIALE

CONSORZIO NAZ PRODUTTORI CANAPA

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| AVANZO DI LIQUIDAZIONE GIACENTE PRESSO IL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO | 3 321 014 507 | CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE | 3 321.014 507 |

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale dell'Ente nazionale per la protezione del fanciullo.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, con la quale l'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo è stato soppresso e le residue operazioni di liquidazione sono state avocate al Ministero del tesoro ed affidate all'Ufficio liquidazioni ora I.G.E.D.;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 851.691.027 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (*ex* 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/1956, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione dell'ente che chiude con un disavanzo di L. 851.691.027.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE MORALE DEL FANCIULLO IN LIQUIDAZIONE

### CONTO ECONOMICO

| COSTI | IMPORTO | RICAVI | IMPORTO |
|---|---|---|---|
| DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE AL 31/3/79 | L. 96.637.592 | | |
| SOPRAVVENIENZE PASSIVE | L. 2.328.859.959 | SOPRAVVENIENZE ATTIVE | L. 1.339.102.363 |
| INSUSSISTENZE DI ATTIVO | L. 97.292.022 | INSUSS'STENZE DI PASSIVO | L. 331.996.183 |
| REST.ZIONE FONDI ANTICIPATI ENTI | L. 1.129.910.025 | ANTICIPAZIONE FONDI ENTI | L. 1.129.910.025 |
| TOTALE COSTI | L. 3.652.699.598 | DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE (coperto con intervento a carico del Fondo di cui all'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404) | L. 851.691.027 |
| TOTALE A PAREGGIO | L. 3.652.699.598 | TOTALE RICAVI | L. 3.652.699.598 |

**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE MORALE DEL FANCIULLO IN LIQUIDAZIONE**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINALE DI LIQUIDAZIONE**

| ATTIVITA' REALIZZATE | | PASSIVITA' ESTINTE | |
|---|---|---|---|
| | IMPORTO | | IMPORTO |
| DISAVANZO FINALE | L. 851.691.027 | PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56,acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato | L. 851.691.027 |

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale dell'Istituto incremento ippico di Foggia.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, con la quale l'Istituto incremento ippico di Foggia è stato soppresso e messo in liquidazione;

Visto il decreto ministeriale 24 marzo 1979 con il quale le operazioni di liquidazione del soppresso ente sono state avocate a partire dal 1° aprile 1979 al Ministero del tesoro ed affidate all'Ufficio liquidazioni (ora I.G.E.D.);

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione dell'Istituto incremento ippico di Foggia sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di L. 80.634.893;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'Istituto incremento ippico di Foggia è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 80.634.893 è devoluto allo Stato e versato — unitamente agli interessi maturati alla data della chiusura del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato all'Istituto incremento ippico di Foggia — al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI FOGGIA

**BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE**

**CONTO ECONOMICO**

| PERDITE | | PROFITTI | |
|---|---|---|---|
| costi della gestione liquidatoria | 1 006.014.939 | avanzo alla data delle consegne | 603.660.679 |
| sopravvenienze passive | 848.526.481 | ricavi della gestione liquidatoria | 1.940.884.855 |
| insussistenza delle attività | 665.362.990 | sopravvenienze attive | 20.603.170 |
| | | insussistenze delle passività | 35.390.599 |
| Totali perdite | 2.519.904.410 | | |
| Avanzo finale di liquidazione | 80.634.893 | | |
| | 2 600.539 303 | | 2.600.539.303 |

**ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI FOGGIA**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE PASSIVITA'**

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| Avanzo di liquidazione giacente presso il c/c n. 21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della legge 1404/1956, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato | 80 634 893 | Capitale netto di liquidazione | 80.634 893 |

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa di soccorso dell'Azienda consorziata interprovinciale trasporti (A.C.I.T.) del Consorzio ferrotranviario Pisa-Livorno di Pisa.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, che individuava le casse di soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386;

Visto il 3° comma dell'art. 2 della legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette casse;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

Vista la legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione della Cassa di soccorso dell'Azienda consorziata interprovinciale trasporti (A.C.I.T.) del Consorzio ferrotranviario Pisa-Livorno di Pisa sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di L. 1.002.439.555;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa di soccorso dell'Azienda consorziata interprovinciale trasporti (A.C.I.T.) del Consorzio ferrotranviario Pisa-Livorno di Pisa è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 1.002.439.555.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 1.002.439.555 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto ente, è versato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nel conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

CASSA SOCCORSO ACIT DI PISA

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| Disponibilità c/Tesoreria C, | 200.000.000 | Patrimonio netto | 1 002.439.555 |
| Disponibilità c/BNL | 802.439.555 | di liquidazione | |
| TOTALE ATTIVITA' | 1.002.439.555 | TOTALE PASSIVITA' | **1.002.439.555** |

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA

| SPESE E PERDITE | | PROFITTI E RENDITE | |
|---|---|---|---|
| Indennità Personale | 2.327.783 | Interessi attivi | 168.324.608 |
| Postali | 2.250 | insussistenze di passività | 1.299.395.487 |
| Insussistenze di attività | 463 282.862 | | 1.467.720.095 |
| Sopravvenienza passiva | 140.826.840 | Sopravvenienza attiva | 332.455 |
| cessione credito | | | 1.468.052.550 |
| | 606.439.735 | Sopravv attive credito trasferito | 140.826.740 |
| Avanzo | 1.002.439.555 | | |
| **TOTALE SPESE** | **1.608.879.290** | **TOTALE PROFITTI** | **1.608.879.290** |

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale dell'Istituto legnanese per le cure marine, termali e climatiche in Legnano.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1981 con il quale è stato dichiarato estinto l'Istituto legnanese per le cure marine, termali e climatiche in Legnano;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione dell'ente suddetto sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di L. 28.146.359;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'Istituto legnanese per le cure marine, termali e climatiche in Legnano è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 28.146.359.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 28.146.359 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255), di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

S.I.R.G.S. *** Ispettorato Generale Enti Disciolti ***

*Ente : 0097 I.LEGNANESE CURE MAR-TERM-CLIM*

Bilancio finale di liquidazione al 22 SETTEMBR 1997

CONTO PATRIMONIALE

| ATTIVITA' REALIZZATE | | PASSIVITA' ESTINTE | |
|---|---|---|---|
| BANCHE | 9.270.260 | SPESE LEGALI | 9.423 |
| TITOLI EMESSI E GARANTITI DALLO STATO ED ECC. | 145.000 | | |
| INTERESSI ATTIVI | 18.722.722 | | |
| DIVIDENDI, COMPETENZE SU TITOLI, AZIONI E ECC. | 17.800 | | |
| | --------------- | | --------------- |
| | 28.155.782 | | 9.423 |
| | =============== | | --------------- |
| | | Avanzo finale di liquidazione | 28.146.359 |
| | | | 28.155.782 |
| | | | =============== |
| SPESE E RECUPERI PER ACCREDITI E ADDEBITI ERRATI | 624.180 | SPESE E RECUPERI PER ACCREDITI E ADDEBITI ERRATI | 624.180 |

S.I.R.G.S. *** Ispettorato Generale Enti Disciolti ***

*Ente* *0097* *I.LEGNANESE CURE MAR-TERM-CLIM*

**Bilancio finale di liquidazione al 22 SETTEMBR 1997**

**CONTO ECONOMICO**

| SPESE E PERDITE | | RENDITE E PROFITTI | |
|---|---|---|---|
| | | PATRIMONIO NETTO ALLA DATA DELLE CONSEGNE | 13.179.533 |
| SPESE LEGALI | 8.423 | INTERESSI ATTIVI | 18.722.722 |
| ACCERTAMENTO DI NUOVI E MAGGIORI DEBITI | 18.680 | DIVIDENDI, COMPETENZE SU TITOLI, AZIONI E ECC. | 17.800 |
| ACCERTAMENTO MINORI CREDITI | 7.166.666 | ANNULLAMENTO DEBITI VERSO ERARIO PER IMPORTO ECC. | 3.766.000 |
| ANNULLAMENTO CREDITI EX ART. 9, ULTIMO COMMA ECC. | 24.000 | ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, ULTIMO COMMA ECC. | 199.073 |
| DEVOLUZIONE BENI 'OPE LEGIS' | 520.000 | | |
| | --------------- | | --------------- |
| | 7.738.769 | | 35.885.128 |
| | --------------- | | ============== |
| Avanzo finale di liquidazione | 28.146.359 | | |
| | 35.885.128 | | |
| | ============== | | |

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Como.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 — ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 — provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Como;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 524.850.036;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Como e chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 524.850.036.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 524.850.036 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI COMO**

***Bilancio finale di liquidazione al*** 16 luglio 1997

A) Stato patrimoniale

| | |
|---|---|
| Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesóreria Centrale dello Stato | L. 524.850.036 |
| Totale disponibilità | L. 524.850.036 |

| | |
|---|---|
| Capitale netto di liquidazione | L. 524.850.036 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI COMO**

***Bilancio finale di liquidazione al*** 16 luglio 1997

***B) Conto economico***

***Spese e perdite***

Insussistenze di attività

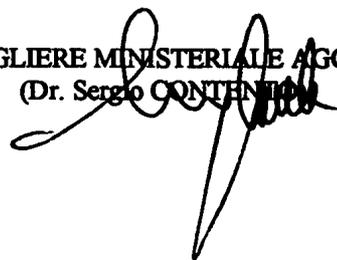
| | | |
|---|---|---|
| - per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1° comma della Legge n. 638/83 | L. 3.320.160 | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della Legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF) | L. 283.223.600 | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1404 del 1956 come modificato dall'art. 47-ter della legge n. 85 del 22.3.1995 | L. 31.830 | |
| - Per estinzione valore beni mobili assegnati all'I.G.E.D. | L. 1 | L. 286.575.591 |

Sopravvenienze di passività

| | | |
|---|---|---|
| - Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi della gestione liquidatoria | L. 52.675.105 | |
| - Avanzo finale di liquidazione | L. 524.850.036 | L. 577.525.141 |
| TOTALE A PAREGGIO | | L. 864.100.732 |

***Rendite e profitti***

| | | | |
|---|---|---|---|
| Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.06.1981 | | | L. 260.826.122 |
| Insussistenze di passività | | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi degli artt. nn. 2934 e 2946 del Codice Civile | L. 18.000.000 | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. n. 10 del DPR n. 24 del 29.1.1979 | L. 47.661.269 | L. 65.661.269 | |
| Sopravvenienze di attività | | | |
| - Per accertamento d'incasso di maggiori entrate riguardanti il conto cassa | L. 506.396.960 | | |
| - Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione liquidatoria | L. 848.400 | | |
| - per accertamento di nuovi e maggiori crediti v/INA per indennità di quiescenza | L. 30.367.981 | L. 537.613.341 | |
| Totale | | | L. 603.274.610 |
| | | | L. 864.100.732 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa di soccorso dell'Azienda municipalizzata trasporti autofiloviari di Bari (A.M.T.A.B.).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, che individuava le Casse di soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386;

Visto il terzo comma dell'art. 2 della legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette Casse;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

Vista la legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione della Cassa di soccorso dell'Azienda municipalizzata trasporti autofiloviari di Bari (A.M.T.A.B.) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di L. 25.632.757;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa di soccorso dell'azienda municipalizzata trasporti autofiloviari di Bari (A.M.T.A.B.) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 25.632.757.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 25.632.757 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto ente, è versato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nel conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

BILANCIO FINALE

**CASSA DI SOCCORSO DELL'A.M.T.A.B.-**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | debiti vs. Tesoreria | 1.000.000 |
| Disponibilità c/BNL | 26 632.757 | patrimonio netto di liquidaz. | 25.632.757 |
| TOTALE | **26.632.757** | | **26.632.757** |

**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA**

| SPESE E PERDITE | | PROFITTI E RENDITE | |
|---|---|---|---|
| Insussistenze di attività | 5.284.854 | insussistenze di passività | 22.878.265 |
| oneri derivanti da sentenza | 1.146.500 | sopravvenienze attive | 3.880.362 |
| Inps | 201.256 | interessi attivi | 5.506.740 |
| **TOTALE SPESE** | **6.632.610** | | |
| Avanzo finale di liquidazione | 25.632.757 | | |
| **TOTALE A PAREGGIO** | **32.265.367** | **TOTALE PROFITTI** | **32.265.367** |

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale dell'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E.Ge.L.I.).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il regio decreto-legge n. 126 del 2 giugno 1939 che ha istituito l'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E.Ge.L.I.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 maggio 1957, n. 135, con il quale è stato soppresso l'E.Ge.L.I.;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 luglio 1957, n. 163, con il quale venne nominato un commissario liquidatore con il compito di effettuare le operazioni di liquidazione entro il termine di sei mesi;

Visto il decreto ministeriale 13 novembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 novembre 1957, n. 287, con il quale le residue operazioni di liquidazione dell'E.Ge.L.I. sono state avocate al Ministero del tesoro ed affidate all'Ufficio liquidazioni;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione dell'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E.Ge.L.I.) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 1.160.510.400;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E.Ge.L.I.) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 1.160.510.400.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 1.160.510.400, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255), di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**E.Ge.L.I. IN LIQUIDAZIONE**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

| ATTIVITA' | IMPORTO | PASSIVITA' | IMPORTO |
|---|---|---|---|
| AVANZO DI LIQUIDAZIONE GIACENTE PRESSO IL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO | L. 1.160.510.400 | CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE | L. 1.160.510.400 |

## E.Ge.L I. IN LIQUIDAZIONE

## CONTO ECONOMICO

| PERDITE | IMPORTO | PROFITTI | IMPORTO |
|---|---|---|---|
| MINUSVALENZE SU MOBILI E MACCHINE | L. 376.116 | AVANZO ALLE CONSEGNE: | |
| | | Fondo di dotazione | L. 17.000.000 |
| INSUSSISTENZE DI ATTIVITA' | L. 89.353.382 | Utile esercizi precedenti | L. 5.598.055 |
| | | Utile esercizio 1957 | L. 887.605 |
| SPESE DI LIQUIDAZIONE | L. 16.193.316 | | |
| | | INSUSSISTENZA DI PASSIVITA' | L. 78.729.302 |
| SOPRAVVENIENZE PASSIVE: | | | |
| Maggiori debiti | L. 4.477.301 | INTERESSI ATTIVI | L. 964.948.764 |
| Atre passività sopravvenute | L. 338.665.509 | | |
| | | SOPRAVVENIENZE ATTIVE: | |
| | | Nuovi e maggiori crediti | L. 393.640.133 |
| TOTALE PERDITE | L. 449.065.624 | Altre attività sopravvenute | L. 148.772.165 |
| AVANZO DI LIQUIDAZIONE | L. 1.160.510.400 | | |
| TOTALE A PAREGGIO | L. 1.609.576.024 | TOTALE PROFITTI | L. 1.609.576.024 |

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale dell'Opera pia «Regina Margherita» di Roma.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni e stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1981, con il quale è stata disposta l'estinzione dell'opera pia «Regina Margherita» di Roma;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione dell'Opera pia «Regina Margherita» di Roma sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 32.883.865 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (*ex* 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/1956, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'Opera pia «Regina Margherita» di Roma è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L. 32.883.865.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

## ENTE OPERA PIA REGINA MARGHERITA DI ROMA

## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVITA' | IMPORTO | PASSIVITA' | IMPORTO |
|---|---|---|---|
| DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE | L. 32.883.865 | PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (EX 255 ) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO | L. 32.883.865 |
| **TOTALE** | **L. 32.883.865** | **TOTALE** | **L. 32.883.865** |

## ENTE OPERA PIA REGINA MARGHERITA DI ROMA

## CONTO ECONOMICO

| SPESE | IMPORTO | PROVENTI | IMPORTO |
|---|---|---|---|
| **DISAVANZO ALLE CONSEGNE** | L. 9.428.542 | INSUSSISTENZE DI PASSIVITA' | |
| | | Minori debiti | L. 5.199.430 |
| INSUSSISTENZE DI ATTIVITA': | | | |
| Minori realizzi su vendita titoli | L. 4.280.135 | SOPRAVVENIENZE ATTIVE | |
| Minori accertamenti su crediti | L. 808.747 | | |
| | | Nuovi e maggiori crediti | L. 7.229.651 |
| SOPRAVVENIENZE PASSIVE: | | Cedole su riroli Lascito Franchetti | L. 4.871.275 |
| Nuovi e maggiori debiti | L. 56.443.922 | Cedole su titoli Lascito Andosilla | L. 2.706.886 |
| fitti passivi | L. 6.124.216 | Interessi attivi | L. 24.003.755 |
| | | Proventi vari | L. 190.700 |
| **TOTALE SPESE** | **L. 77.085.562** | **TOTALE PROVENTI** | **L. 44.201.697** |
| | | **DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE** | **L. 32.883.865** |
| **TOTALE SPESE** | **L. 77.085.562** | **TOTALE A PAREGGIO** | **L. 77.085.562** |

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Siena.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533 (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957), istitutiva della Federazione nazionale e delle casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 74, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Siena;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 52.859.914 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/1978;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Siena è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della cassa predetta, che si chiue con un disavazo di L. 52.859.914.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

## *CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI SIENA*

### *Bilancio finale di liquidazione al 30.07.1997*

*A) Stato patrimoniale*

***Attività***

*Disavanzo finale di liquidazione ..........................L. 52.859.914*

***Passività***

*Prelevamento dal c/c infruttifero*
*n. 21108 (ex 597) acceso presso*
*la Tesoreria centrale dello Stato ..........................L. 52.859.914*

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

## *CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI SIENA*

### ***Bilancio finale di liquidazione al 30.07.1997***

*B) Conto Economico*

***Spese e perdite***

| | | |
|---|---|---|
| Insussistenze di attività | | |
| - Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma, della L. n.638/83 | 356.939.482 | |
| Totale insussistenze attività | | 356.939.482 |
| Sopravvenienze passive | | |
| Debiti della gestione liquidatoria | 50.637.330 | |
| Totale sopravvenienze di passività | | 50.637.330 |
| Totale spese e perdite | | 407.576.812 |

***Rendite e profitti***

| | | |
|---|---|---|
| Avanzo al 30/06/1981 | | 310.306.652 |
| Sopravvenienze attive | | |
| - Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide | 6.841.448 | |
| - Accertamento di nuovi crediti | 235.000 | |
| -Alienazione beni mobili assegnati all'IGED | 1.100.000 | |
| Totale sopravvenienze attive | | 8.176.448 |
| Insussistenze di passività | | |
| - Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 | 11.833.454 | |
| -Minori oneri per indennita' di quiescenza verso il personale trasferito all'INPS e alle UU.SS.LL. | 24.400.344 | |
| Totale insussistenze di passività | | 36.233.798 |
| **TOTALE RENDITE E PROFITTI** | | **354.716.898** |
| - DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE | | 52.859.914 |
| Totale a pareggio | | 407.576.812 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Bari.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della lege 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle casse mutue di malattia per i commercianti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Bari;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 277.962.406;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Bari è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 277.962.406.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 277.962.406 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

*BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE*
*DELLA EX CASSA MUTUA COMMERCIANTI*
*DI BARI*

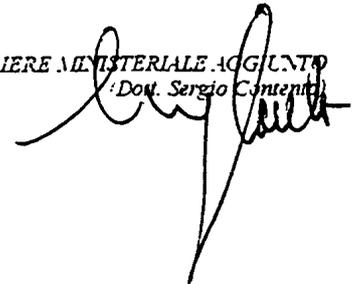
A) STATO PATRIMONIALE

**ATTIVITA' AL** 3/9/97

| | |
|---|---|
| **Disp. giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centr. dello Stato** | **277.962.406** |
| TOTALE | 277.962.406 |

**PASSIVITA' AL** 3/9/97

| | |
|---|---|
| Capitale Netto di Liquidazione. | 277.962.406 |
| TOTALE | 277.962.406 |

*IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO*
*(Dott. Sergio Contenti)*

*BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE DELLA EX CASSA MUTUA COMMERCIANTI DI BARI*

*B) CONTO ECONOMICO*

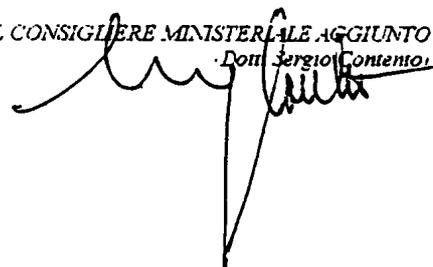
**SPESE E PERDITE**

| | | |
|---|---|---|
| **Insussistenze di attività:** | | |
| **Est. sconti su prodotti farmaceutici ex art. 15, III comma, L.638/83** | 438.902.813 | |
| Est. depositi cauz. ai sensi dell'art. 9, L. 1404/56, così come modificato dall'art. 47 ter, L. 22/3/95 | 146.500 | |
| Est. dep. cauzionali ai sensi dell'art. 1, comma 40, L. 24/12/93 n. 537 | 443.950 | |
| TOT. INSUSS. DI ATTIVITA' | 439.493.263 | 439.493.263 |
| **Sopravvenienze passive:** | | |
| Oneri della gest. liqu. | 177.668.789 | |
| Maggior valore versato all'INADEL per l'accantonamento al f.do liqu pers. | 29.028.658 | |
| TOT. SOPR. PASSIVE | 206.697.447 | 206 697 447 |
| TOT. SPESE E PERDITE | | 646.190.710 |
| **AVANZO FIN. DI LIQU.** | | **277.962.406** |
| TOT. A PAREGGIO | | 924.153 116 |

**RENDITE E PROFITTI**

| | | |
|---|---|---|
| Avanzo al 30/6/81 | | 180.077 925 |
| **Sopravvenienze attive:** | | |
| Int. maturati sulle disp. liquide | 22 632 591 | |
| Introiti da esattorie | 2.283 244 | |
| Est. c/c e liqu. competenze | 4.736.440 | |
| Maggior valore attibuito alla polizza INA | 62.906.164 | |
| Ricavi della gest. liqu. | 1 531 744 | |
| Proventi derivanti dalla vendita dei beni mobili | 1.350.350 | |
| TOT SOPR ATTIVE | 95 440 533 | 95 440 533 |
| **Insussistenze di passività:** | | |
| Est. debiti ex artt. 2934 e 2946 del c.c. | 645.067 948 | |
| TOT. A RIPORTO | 645.067 948 | 645.067 948 |

| | | |
|---|---|---|
| TOT. A RIPORTO | 645.067.948 | 645.067.948 |
| Est deb. Ex artt. 2934 e 2946 del c.c. | 344.360 | |
| **Accert. minori debiti per ass. medico generica** | 3.222.350 | |
| TOT. INSUSS. DI PASSIVITA' | 648.634.658 | 648.634.658 |
| TOT. RENDITE E PROFITTI | | 924.153.116 |

*IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO*
*Dott. Sergio Contento*

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale del Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'istituto autonomo per le case popolari della provincia di Genova.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Republica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 1963, n. 2210, istitutivo del «Fondo di previdenza personale di ruolo dell'istituto autonomo per le case popolari di Genova»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 1° aprile 1978, n. 274, con il quale è stata disposta la soppressione del «Fondo di previdenza personale di ruolo dell'istituto autonomo per le case popolari di Genova» e la sua messa in liquidazione con le modalità previste dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del «Fondo di previdenza personale di ruolo dell'istituto autonomo per le case popolari di Genova» sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, puo dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 3.152.569.661;

Atteso che tale avanzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della citata legge n. 1404/1956, va devoluto allo Stato;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del «Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'istituto autonomo per le case popolari della provincia di Genova» è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L. 3.152.569.661.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione, unitamente agli interessi maturati .e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto Ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255), di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nel!a *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

FONDO PREVIDENZA PERSONALE DI RUOLO I.A.C.P. GENOVA

CONTO ECONOMICO

| SPESE E PERDITE | | RENDITE E PROFITTI | |
|---|---|---|---|
| SOPRAVV. PASSIVE | | AVANZO ALLE CONSEGNE: | 782.022.595 |
| | | INSUSS. DI PASSIVITA' | 69.692 |
| IMPOSTE E TASSE | 1.213.600 | SOPRAVV. ATTIVE: | |
| SPESE VARIE | 977.850 | MAGGIORI ENTRATE | 339.732.761 |
| | | INTERESSI ATTIVI B.N.L. | 1.724.995.653 |
| | | INTERESSI SU TITOLI IN DEP. | 307.856.410 |
| | | PREMI SU TITOLI | 84.000 |
| TOTALE SPESE | 2.191.450 | TOTALE PROVENTI | 3.154.761.111 |
| AVANZO DI LIQUIDAZIONE | 3.152.569.661 | | |
| TOTALE A PAREGGIO | 3.154.761.111 | | 3.154.761.111 |

**FONDO PREVIDENZA PERSONALE DI RUOLO I.A.C.P. GENOVA**

**STATO PATRIMONIALE**

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| AVANZO DI LIQUIDAZIONE GIACENTE PRESSO IL CONTO 21029 (EX 255) DELLA LEGGE N. 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO | 3.152.569.661 | CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE | 3.152.569.661 |

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ancona.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956 — ora Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 — provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ancona;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

Visto il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 220.260.755;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ancona è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 220.260.755.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 220.260.755 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (*ex* 597), intestato al «Ministero del tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli enti, casse, servizi e gestioni autonome di cui all'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386».

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI ANCONA**

***Bilancio finale di liquidazione*** al 06 Ottobre 1997

A) Stato Patrimoniale

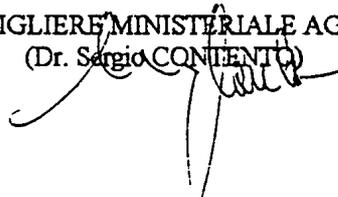
Attività

Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato .......... L. 220.260.755

Totale disponibilità .......... L. 220.260.755

Passività

Capitale netto di liquidazione .......... L 220.260.755

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI ANCONA**

***Bilancio finale di liquidazione al***

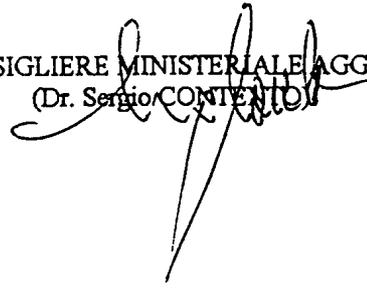
***B) Conto economico***

*Spese e perdite*

| | | |
|---|---|---|
| Insussistenze di attività | | |
| - Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della Legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF) | L. 236.987.546 | |
| - per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della Legge n. 638/83 | L. 22.624.122 | |
| | | L. 259.611.668 |
| Sopravvenienze di passività | | |
| - Accertamento di nuovi e maggiori debiti versso terzi della gestione commissariale | L. 3.247.054 | |
| - Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi della gestione liquidatoria | L. 59.521.654 | |
| - Maggiore valore versato per l'indennità di quiescenza | L. 4.892.268 | L. 67.660.976 |
| - Avanzo finale di liquidazione | | L. 220.260.755 |
| TOTALE A PAREGGIO | | **L. 547.533.399** |

***Rendite e profitti***

| | | | |
|---|---|---|---|
| Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.06.1981 | | | L. 198.023.525 |
| Insussistenze di passività | | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9, 2° comma della legge n. 456/87 | L. 248.065.027 | | |
| - Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. n. 15, 3° comma della legge n. 638/83 | L. 55.622.825 | L. 303.687.852 | |
| Sopravvenienze di attività | | | |
| - Per accertamento di nuovi e maggiori crediti (interessi) | L. 13.881.674 | | |
| - Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione commissariale | L. 1.843.154 | | |
| - Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione liquidatoria | L. 7.523.554 | | |
| - per accertamento di nuovi e maggiori crediti v/INA per indennità di quiescenza | L. 21.573.640 | | |
| - realizzo della quota parte dei beni mobili assegnati allo IGED, interamente ammortizzati | L. 1.000.000 | | |
| | | L. 45.822.022 | |
| | | | L. 349.509.874 |
| - TOTALE | | | L. 547.533.399 |

IL CONSIGLIERE MINISTERIALE AGGIUNTO
(Dr. Sergio CONTENTO)

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale dell'Ente delle colonie climatiche della provincia di Pavia.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni e stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1981, n. 4354, con il quale l'Ente delle colonie climatiche della provincia di Pavia è stato dichiarato estinto e sottoposto al procedimento di cui all'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione dell'Ente delle colonie climatiche della provincia di Pavia sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della citata legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 942.767.542 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (*ex* 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/1956, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'Ente delle colonie climatiche della provincia di Pavia è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L. 942.767.542.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

## ENTE DELLE COLONIE CLIMATICHE DELLA PROVINCIA DI PAVIA IN LIQUIDAZIONE

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINALE DI LIQUIDAZIONE

| ATTIVITA' REALIZZATE | | PASSIVITA' ESTINTE | |
|---|---|---|---|
| | IMPORTO | | IMPORTO |
| DISAVANZO FINALE | L. 942.767.542 | PRELEVAMENTO DAL CONTO N.21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato | L. 942.767.542 |
| | | | |

## ENTE DELLE COLONIE CLIMATICHE DELLA PROVINCIA DI PAVIA IN LIQUIDAZIONE

## CONTO ECONOMICO

| COSTI | IMPORTO | | RICAVI | IMPORTO | |
|---|---|---|---|---|---|
| **INSUSSISTENZA DI ATTIVITA':** | | | AVANZO ALLE CONSEGNE | L. | 24.659.879 |
| IMMOBILI | L. | 249.229.360 | | | |
| CREDITI MINOR REALIZZO | L. | 61.349.447 | **INSUSSISTENZA PASSIVITA':** | | |
| | | | ACCERTAMENTO MINORI DEBITI | L. | 80.365.901 |
| | | | **SOPRAVVENIENZE ATTIVE:** | | |
| **SOPRAVVENIENZE PASSIVE:** | | | MAGGIOR RICAVO ATTIVITA' | L. | 9.276.640 |
| DEBITI FUORI BILANCIO | L. | 721.956.276 | CREDITO V/POLLONI | L. | 58.118.121 |
| MAGGIORI DEBITI | L. | 22.124.491 | | | |
| SPESE | L | 79.366.120 | **RENDITE:** | | |
| DEBITI VARI | L. | 76.000.000 | COMPETENZE E PROVENTI VARI | L. | 94.837.611 |
| | | | TOTALE RICAVI | L. | 267.258.152 |
| | | | **DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE** (coperto con intervento a carico del Fondo di cui all'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404) | L. | 942.767.542 |
| **TOTALE COSTI** | L. | **1.210.025.694** | **TOTALE A PAREGGIO** | L. | **1.210.025.694** |

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale del Consorzio idraulico di terza categoria «Consorzio idraulico di difesa del torrente Parma» - Parma.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D);

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Visto l'art. 34 della citata legge n. 183/1989 che individua i Consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

Vista la legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi di terza categoria;

Visto l'art. 66 del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134 e successive reiterazioni, concernenti «Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative», che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520/1993, si intendono riferite agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 1993;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Consorzio idraulico di terza categoria «Consorzio idraulico di difesa del torrente Parma» - Parma, sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, puo dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 42.825.171 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (*ex* 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/1956, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria «Consorzio idraulico di difesa del torrente Parma» - Parma, è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L. 42.825.171.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

## BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Disavanzo Finale di Liquidazione | **42.825.171** | Prelevam. dal conto n. 21029 (ex 255), di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato | **42.825.171** |

### CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA

| SPESE E PERDITE | | PROFITTI E RENDITE | |
|---|---|---|---|
| Disavanzo alle Consegne | 32.606.627 | Insuss.di passività | 805.333 |
| Sopravvenienza passiva | 11.025 120 | Interessi attivi | 743 |
| | | **TOTALE PROFITTI** | 806.576 |
| | | Disavanzo di liquidazione coperto con intervento a carico del fondo di cui all'art.14 della legge 1404/56 | 42.825.171 |
| **TOTALE SPESE** | **43.631.747** | **TOTALE A PAREGGIO** | **43.631.747** |

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Liquidazione del patrimonio ed approvazione del relativo bilancio finale del Pio istituto agricolo vogherese «Fondazione Carlo Gallini».**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni e stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1981, con il quale il Pio istituto agricolo vogherese «Fondazione Carlo Gallini» è stato soppresso e messo in liquidazione;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Pio istituto agricolo vogherese «Fondazione Carlo Gallini» sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di L. 112.231.041;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Pio istituto agricolo vogherese «Fondazione Carlo Gallini» è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 112.231.041 è devoluto allo Stato e versato unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data della chiusura del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al Pio istituto agricolo vogherese «Fondazione Carlo Gallini» al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**PIO ISTITUTO AGRICOLO VOGHERESE**

**"FONDAZIONE CARLO GALLINI"**

**STATO PATRIMONIALE**

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| AVANZO DI LIQUIDAZIONE GIACENTE PRESSO IL C/C N. 21029 (EX 255) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 1404/1956, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO | 112.231.041 | CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE | 112.231.041 |

PIO ISTITUTO AGRICOLO VOGHERESE

"FONDAZIONE CARLO GALLINI"

CONTO ECONOMICO

| PERDITE | | PROFITTI | |
|---|---|---|---|
| INSUSSISTENZA DI ATTIVITA' | 5.070 | AVANZO DI LIQUIDAZIONE | 74.146.248 |
| AVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE | 112.231.041 | SOPRAVVENIENZE ATTIVE | 38.089.863 |
| TOTALE | 112.236.111 | TOTALE | 112.236.111 |

98A7879

DECRETO 26 novembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della Cassa di soccorso e malattia del personale della società nuova S.A.T.I.P. (Società autotrasporti interprovinciale Piemontesi) di Cuneo.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni e stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, che individuava le casse di soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386;

Visto il terzo comma dell'art. 2 della legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette casse;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

Vista la legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa di soccorso e malattia del personale della società nuova S.A.T.I.P. (Società autotrasporti interprovinciale piemontesi) di Cuneo nonché la relazione illustrativa, dai quali risulta che la gestione delle erogazioni delle indennità economiche di malattia, effettuata per conto dello Stato, si e conclusa con un avanzo di L. 139.183.873, dovuto ai minori sussidi erogati dalla Cassa al personale rispetto ai contributi introitati;

Considerato che il suddetto avanzo è stato versato per L. 110.398.220 alla Tesoreria provinciale di Cuneo, capo X, capitolo 3342, e per L. 28.785.653 alla Tesoreria centrale dello Stato c/c n. 31617004;

Rilevato che per tale Cassa di soccorso in liquidazione si è proceduto, ai sensi della citata legge n. 1404/1956, alle operazioni di consegna e che occorre quindi dichiararne formalmente la chiusura;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della soppressa Cassa di soccorso e malattia del personale della società nuova S.A.T.I.P. (Società autotrasporti interprovinciale piemontesi) di Cuneo è dichiarata chiusa a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

DECRETO 26 novembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della Cassa di soccorso dell'Azienda provinciale trasporti (A.P.T.) di Gorizia.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembe 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, che individuava le casse di soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386;

Visto il 3° comma dell'art. 2 della legge 29 giugno 1977, n. 39, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette casse;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

Vista la legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956 può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria della Cassa soccorso dell'Azienda provinciale trasporti (A.P.T.) di Gorizia;

Considerato che per la Cassa di soccorso suddetta l'I.G.E.D. non ha provveduto al ripiano del disavanzo relativo all'esercizio finanziario 1979 per un importo di L. 6.346.421 per intervenuta prescrizione del debito nei confronti dell'azienda anticipataria;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa di soccorso dell'Azienda provinciale trasporti (A.P.T.) di Gorizia e chiusa a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 26 novembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della Cassa di soccorso e malattia servizi trasporti urbani dell'Azienda elettrica municipalizzata (A.E.M.) di Cremona.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, che individuava le casse di soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386;

Visto il 3° comma dell'art. 2 della legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette casse;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

Vista la legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione della Cassa di soccorso e malattia servizi trasporti urbani dell'Azienda elettrica municipalizzata (A.E.M.) di Cremona sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che per la cassa di soccorso suddetta l'I.G.E.D. non ha provveduto al ripiano del disavanzo relativo all'esercizio finanziario 1979 per un importo di L. 501.712 per intervenuta prescrizione del debito nei confronti dell'azienda anticipataria;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa di soccorso e malattia servizi trasporti urbani dell'Azienda elettrica municipalizzata (A.E.M.) di Cremona è chiusa a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria torrente Cerfone - Monterchi (Arezzo).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Visto l'art. 34 della citata legge n. 183/1989 che individua i consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

Vista la legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei consorzi idraulici di terza categoria;

Visto l'art. 66 del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente «Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative», che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

Visto l'art. 4, comma 3, della legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato decreto-legge 8 agosto 1996, n. 443;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Consorzio idraulico di terza categoria torrente Cerfone - Monterchi (Arezzo) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Vista la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dalla quale risulta un avanzo di liquidazione di L. 379.343;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria torrente Cerfone - Monterchi (Arezzo) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 379.343, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al Consorzio idraulico di terza categoria torrente Cerfone - Monterchi (Arezzo), è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Missioni conto terzi» di pertinenza della Soprintendenza archeologica dell'Abruzzo - Chieti.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni, concernente la soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e degli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali denominata «Missioni conto terzi» (regio decreto 15 novembre 1928, n. 2861) di pertinenza della Soprintendenza archeologica dell'Abruzzo - Chieti;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della medesima;

Vista la relazione illustrativa della liquidazione della gestione fuori bilancio sopra specificata da cui risulta un avanzo di L. 43.616.315;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione né è prevista la restituzione agli enti erogatori;

Visto l'art. 13 della citata legge n. 1404/1956;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali denominata «Missioni conto terzi» di pertinenza della Soprintendenza archeologica dell'Abruzzo - Chieti è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 43.616.315, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato alla predetta gestione fuori bilancio, ai sensi dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, sarà restituito agli enti erogatori.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 16 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Parco Capodimonte - Convenzione 869/87 del 28 novembre 1989 con fondi Agensud».**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, la liquidazione delle soppresse gestioni fuori bilancio è stata assunta dall'I.G.E.D. con le modalità di cui all'art. 8, comma 5, del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155;

Visti gli atti della gestione fuori bilancio esistente presso la Soprintendenza beni ambientali e architettonici di Napoli denominata «Parco Capodimonte - Convenzione 869/87 del 28 novembre 1989 con fondi Agensud» nonché la relazione illustrativa;

Rilevato che per tale gestione fuori bilancio in liquidazione si è proceduto, ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, alle operazioni di consegna;

Visto l'art. 13 della citata legge n. 1404/1956;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio esistente presso la Soprintendenza beni ambientali e architettonici di Napoli e denominata «Parco Capodimonte - Convenzione 869/87 del 28 novembre 1989 con fondi Agensud» è dichiarata chiusa a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Restauro monumenti per itinerari turistici» di pertinenza della Soprintendenza per i beni ambientali architettonici e storici per l'Abruzzo - L'Aquila.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni, concernente la soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e degli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali ed ambientali denominata: «Restauro monumenti per itinerari turistici», fondi Agensud, di pertinenza della Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici per l'Abruzzo - L'Aquila;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata da cui risulta un avanzo di L. 20.041.436;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della medesima;

Atteso che tale avanzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della citata legge n. 1404/1956, va devoluto allo Stato;

Considerato che l'art. 13 della citata legge n. 1404/1956 stabilisce che i creditori, che non hanno fatto valere i propri crediti durante la gestione, hanno facoltà di richiedere, entro il termine perentorio di mesi sei dalla data di pubblicazione del decreto di chiusura della gestione liquidatoria, il soddisfacimento del loro diritto sull'eventuale avanzo della gestione stessa;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio, istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali denominata «Restauro monumenti per itinerari turistici» di pertinenza della Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici per l'Abruzzo - L'Aquila è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 20.041.436, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato alla predetta gestione fuori bilancio, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Uffciale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Itinerari turistico culturali nel Mezzogiorno» di pertinenza della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni, concernente la soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e degli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Vista la legge 25 novembre 1971 n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali denominata «Itinerari turistico culturali nel Mezzogiorno», fondi Agensud, di pertinenza della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della medesima;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio;

Atteso che la Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1994, n. 367, ha ritenuto di dover estinguere la contabilità speciale n. 1451, versando le residue disponibilità della gestione fuori bilancio, di L. 50.732.087, al bilancio dello Stato, capo X, cap. 3518, art. 28;

Considerato che il suddetto importo di L. 50.732.087, quale credito nei confronti dello Stato, è estinto ai sensi dell'art. 15 della legge 11 novembre 1983, n. 638, il quale espressamente dispone che sono estinti i residui crediti che le gestioni liquidatorie espongono nei confronti dello Stato;

Rilevato pertanto che la gestione liquidatoria chiude senza avanzo con una situazione finanziaria pari a zero;

Decreta:

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali denominata «Itinerari turistico culturali nel Mezzogiorno» di pertinenza della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio è chiusa a tutti gi effetti.

Il prente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio del Consorzio intercomunale di terza categoria per la difesa della sponda sinistra del fiume Secchia tra lo sbocco del torrente Lucenta nel fiume stesso ed il ponte Veggia con sede in Castellarano (Reggio Emilia).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Visto l'art. 34 della citata legge n. 183/1989 che individua i consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

Vista la legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei consorzi di terza categoria;

Visto l'art. 86 del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134, concernente «Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative» che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520/1993, si intendono riferite agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 1993, da ultimo reiterato con decreto-legge 8 agosto 1996, n. 443, art. 3 comma 7, i cui effetti e rapporti giuridici da esso sorti restano validi secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 3, della legge 7 marzo 1997, n. 56,

Accertato che le operazioni di liquidazione del «Consorzio intercomunale di terza categoria per la difesa della sponda sinistra del fiume Secchia tra lo sbocco del torrente Lucenta nel fiume stesso ed il ponte della Veggia» con sede in Castellarano (Reggio Emilia) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Vista la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dalla quale risulta un avanzo di liquidazione di L. 15.070.340;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio intercomunale di terza categoria per la difesa della sponda sinistra del fiume Secchia tra lo sbocco del torrente Lucenta nel fiume stesso ed il ponte Veggia con sede in Castellarano (Reggio Emilia) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo di liquidazione di L. 15.070.340 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto Consorzio intercomunale di terza categoria è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255) di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 20 dicembre 1997.

**Dichiarazione di chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio denominata «Ricerca sistematica sulle opere d'arte conservate nei musei statali» con fondi C.N.R.**

## IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni e stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, la liquidazione delle soppresse gestioni fuori bilancio è stata assunta dall'I.G.E.D. con le modalità di cui all'art. 8, comma 5, del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155;

Visti gli atti della gestione fuori bilancio esistente presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici di Roma e denominata «Ricerca sistematica sulle opere d'arte conservate nei musei statali» con fondi C.N.R. nonché la relazione illustrativa dai quali risulta un avanzo di L. 385.364;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui ai sensi dell'art. 13 della legge n. 1404/1956 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della medesima;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della soppressa gestione fuori bilancio esistente presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici di Roma e denominata «Ricerca sistematica sulle opere d'arte conservate nei musei statali» con fondi C.N.R. è dichiarata chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 385.364, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato alla predetta gestione fuori bilancio, è restituito ai sensi dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404 al Consiglio nazionale delle ricerche - C.N.R.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Dichiarazione di chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio denominata «Mostre e restauri nei musei dipendenti dalla Soprintendenza B.A.S. di Napoli con fondi della regione Campania, Banco di Napoli».**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, la liquidazione delle soppresse gestioni fuori bilancio è stata assunta dall'I.G.E.D. con le modalità di cui all'art. 8, comma 5, del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155;

Rilevato che per tale gestione fuori bilancio in liquidazione si è proceduto, ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, alle operazioni di consegna;

Visti gli atti della gestione fuori bilancio esistente presso la Soprintendenza beni artistici e storici di Napoli denominata «Mostre e restauri nei musei dipendenti dalla Soprintendenza B.A.S. di Napoli con fondi della regione Campania, Banco di Napoli» nonché la relazione illustrativa dalla quale risulta che la gestione chiude con bilancio in pareggio;

Visto l'art. 13 della citata legge n. 1404/1956;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio esistente presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici di Napoli e denominata «Mostre e restauri nei musei dipendenti dalla Soprintendenza B.A.S. di Napoli con fondi della regione Campania, Banco di Napoli» è dichiarata chiusa a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria «Correntiva e Corella» di Pasiano (Pordenone).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

Vista la legge 18 mggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Visto l'art. 34 della citata legge n. 183/1989 che individua i consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

Vista la legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei consorzi idraulici di terza categoria;

Visto l'art. 66 del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134 e successive reiterazioni, concernenti «Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative», che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520/1993, si intendono riferite agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 1993;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria del Consorzio idraulico di terza categoria «Correntiva e Corella» di Pasiano (Pordenone) dalla quale risulta che la gestione chiude con un avanzo di liquidazione di L. 11.104.273;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria «Correntiva e Corella» di Pasiano (Pordenone) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 11.104.273 cui vanno aggiunti gli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto, è devoluto allo Stato e sarà versato al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa della sponda sinistra del fiume Trebbia (Piacenza).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Visto l'art. 34 della citata legge n. 183/1989 che individua i consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

Vista la legge 16 dicembre 1993, n 520, recante norme per la soppressione dei consorzi di terza categoria;

Visto l'art. 66 del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134 e successive reiterazioni, concernenti «Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative», che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520/1993, si intendono riferite agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 1993;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa della sponda sinistra del fiume Trebbia (Piacenza) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Vista la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dalla quale risulta un avanzo di liquidazione di L. 73.193.647;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa della sponda sinistra del fiume Trebbia (Piacenza) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 73.193.647 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa della sponda sinistra del fiume Trebbia (Piacenza), è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255) di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa della sponda destra del fiume Trebbia (Piacenza).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Visto l'art. 34 della citata legge n. 183/1989 che individua i consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

Vista la legge 16 dicembre 1993, n 520, recante norme per la soppressione dei consorzi di terza categoria;

Visto l'art. 66 del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134 e successive reiterazioni, concernenti «Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative», che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520/1993, si intendono riferite agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 1993;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa della sponda destra del fiume Trebbia (Piacenza) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Vista la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dalla quale risulta un avanzo di liquidazione di L. 31.151.768;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa della sponda destra del fiume Trebbia (Piacenza) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 31.151.768 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa della sponda destra del fiume Trebbia (Piacenza), è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255) di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 discembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Archivi della scienza e della tecnica» - contabilità speciale n. 1617 - con fondi C.N.R.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni e stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, la liquidazione delle soppresse gestioni fuori bilancio è stata assunta dall'I.G.E.D. con le modalità di cui all'art. 8, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155;

Visti gli atti della gestione fuori bilancio esistente presso il Ministero per i beni culturali e ambientali - Archivio centrale dello Stato con sede in Roma e denominata «Archivi della scienza e della tecnica» - contabilità speciale n. 1617 - con fondi C.N.R. nonché la relazione illustrativa dai quali risulta un avanzo di L. 49.965.562;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui ai sensi dell'art. 13 della legge n. 1404/1956 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della medesima;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della soppressa gestione fuori bilancio esistente presso il Ministero per i beni culturali e ambientali - Archivio centrale dello Stato con sede in Roma e denominata «Archivi della scienza e della tecnica» - contabilità speciale n. 1617 con fondi C.N.R. è dichiarata chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 49.965.562, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato alla predetta gestione fuori bilancio, è restituito ai sensi dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, al Consiglio nazionale delle ricerche - C.N.R.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Spese generali di funzionamento - contabilità speciale n. 1394/4» presso la Soprintendenza archeologica di Napoli e Caserta.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero dei beni culturali ed ambientali e denominata «Spese generali di funzionamento-contabilità speciale n. 1394/4» presso la Soprintendenza archeologica di Napoli e Caserta;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Spese generali di funzionamento - contabilità speciale n. 1394/4» presso la Soprintendenza archeologica di Napoli e Caserta è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 4.551 è devoluto allo Stato e versato — unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data della chiusura del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato alla gestione fuori bilancio medesima — al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita con fondi Programma operativo plurifondo (P.O.P.) - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Regione Campania - CEE.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, la liquidazione delle soppresse gestioni fuori bilancio è stata assunta dall'I.G.E.D. con le modalità di cui all'art. 8, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155;

Visti gli atti della gestione fuori bilancio esistente istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali - Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici per le province di Caserta e Benevento - Fondi programma operativo plurifondo (P.O.P.) - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Regione Campania - CEE nonché la relazione illustrativa;

Rilevato che per tale gestione fuori bilancio in liquidazione si è proceduto, ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, alle operazioni di consegna;

Visto l'art. 13 della citata legge n. 1404/1956 e considerato che non sussistono ulteriori operazioni liquidatorie da effettuare;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali - Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici per le province di Caserta e Benevento con fondi Programma operativo plurifondo (P.O.P.) - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Regione Campania - CEE è dichiarata chiusa a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Restauri e sistemazioni musei di Capodimonte - San Martino e Floridiana».**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, la liquidazione delle soppresse gestioni fuori bilancio è stata assunta dall'I.G.E.D. con le modalità di cui all'art. 8, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155;

Rilevato che per tale gestione fuori bilancio in liquidazione si è proceduto, ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, alle operazioni di consegna;

Visti gli atti della gestione fuori bilancio esistente presso la Soprintendenza beni artistici e storici di Napoli denominata «Restauri e sistemazioni musei di Capodimonte - San Martino e Floridiana» nonché la relazione illustrativa dalla quale risulta che la gestione chiude con bilancio in pareggio;

Visto l'art. 13 della citata legge n. 1404/1956;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio esistente presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici di Napoli e denominata «Restauri e sistemazioni musei di Capodimonte - San Martino e Floridiana» e dichiarata chiusa a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Interventi finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno - Lavori di sistemazione museografica del Museo garibaldino di Caprera-La Maddalena (Sassari).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni, concernente la soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e degli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali ed ambientali denominata: «Interventi finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno - Lavori di sistemazione museografica del Museo garibaldino di Caprera-La Maddalena (Sassari)» di pertinenza della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Sassari;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata da cui risulta un avanzo di L. 550.408, arrotondato a L. 550.410;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della medesima;

Atteso che tale avanzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della citata legge n. 1404/1956, va devoluto allo Stato;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio, istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali denominata «Interventi finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno - Lavori di sistemazione museografica del Museo garibaldino di Caprera-La Maddalena (Sassari)» di pertinenza della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Sassari è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione dell'importo di L. 550.410, è devoluto allo Stato e versato — unitamente agli interessi maturati alla data della chiusura del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato alla gestione fuori bilancio medesima — al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio «Formazione e storia delle collezioni estensi. Nascita e sviluppo della Galleria nazionale di Modena».**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni, concernente la soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e degli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la «Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali ed ambientali denominata: «Formazione e storia delle collezioni estensi. Nascita e sviluppo della Galleria nazionale di Modena» - fondi C.N.R. - di pertinenza della Soprintendenza per i beni artistici e storici di Modena;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata da cui risulta un avanzo di L. 376.350;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della medesima;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione ne è prevista la restituzione all'ente erogatore, Consiglio nazionale delle ricerche;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio, istituita nell'ambito del Ministero per i beni culturali e ambientali denominata «Formazione e storia delle collezioni estensi. Nascita e sviluppo della Galleria nazionale di Modena», di pertinenza della Soprintendenza per i beni artistici e storici di Modena è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione dell'importo di L. 376.350, comprensivo degli interessi maturati contestualmente alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato alla predetta gestione fuori bilancio, sarà restituito ai sensi dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, al Consiglio nazionale delle ricerche.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

---

DECRETO 29 dicembre 1997.

**Chiusura della liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa del fiume Trebbia dal Ponte di Savignano al Ponte di San Martino (Piacenza).**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Visto l'art. 34 della citata legge n. 183/1989 che individua i consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

Vista la legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei consorzi di terza categoria;

Visto l'art. 66 del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134, e successive reiterazioni, concernenti «Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative», che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520/1993, si intendono riferite agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 1993;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa del fiume Trebbia dal Ponte di Savignano al Ponte di San Martino (Piacenza) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Vista la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dalla quale risulta un avanzo di liquidazione di L. 21.540.556;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa del fiume Trebbia dal Ponte di Savignano al Ponte di San Martino (Piacenza) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di L. 21.540.556 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al Consorzio idraulico di terza categoria per la difesa del fiume Trebbia dal Ponte di Savignano al Ponte di San Martino (Piacenza), è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (*ex* 255) di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1997

p. *Il Ministro:* PINZA

**98A7880**

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(1651470/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 1 2 5 0 2 1 4 1 9 8 *

**L. 12.000**